

Eptesicus serotinus (Schreber, 1774)

Serotino comune
Breitflügelfledermaus
Sérotine commune
Serotin da l'ala lada
Serotine



Distribuzione

Il Serotino comune è distribuito in tutta l'Europa, dall'Inghilterra meridionale al Sud della Svezia, fino al Mediterraneo, ai Balcani e al Caucaso, come pure in Africa e in Asia settentrionale (AGNELLI *et al.* 2002). Predilige le zone di pianura e la fascia collinare (HAUSSER 1995).

In Svizzera, come nell'Italia del Nord, è piuttosto raro. Solo lungo il Giura e soprattutto in Ticino è più frequente.

Nel nostro Cantone la specie è ben distribuita e piuttosto abbondante. La maggior parte dei rifugi si trova al di sotto degli 800 m di quota, ma arrivano fino ai 1240 m. Gli ambienti di caccia si estendono invece anche alla fascia montana.

Rifugi estivi, di riproduzione e invernali

Durante l'estate il Serotino comune si rifugia negli edifici, soprattutto in solai, sottotetti e dietro i rivestimenti delle pareti, più raramente in alberi cavi, cassette-nido o anfratti rocciosi. Le colonie sono generalmente composte di 10-50 femmine (AGNELLI *et al.* 2002). Le conoscenze riguardanti i rifugi invernali sono scarse. Si suppone che la specie iberni in fessure di edifici, cantine, legnaie e anfratti rocciosi, oppure che utilizzi i rifugi estivi anche in inverno. Nella Svizzera occidentale si conoscono alcune grotte frequentate da singoli animali (HAUSSER 1995).

In Ticino i 63 rifugi estivi e i 5 di riproduzione si trovano soprattutto sotto i tetti in pioda, dove il Serotino comune sfrutta sia gli interstizi tra i sassi sia gli spazi aperti del solaio. L'unico rifugio invernale finora scoperto è in un sottotetto.

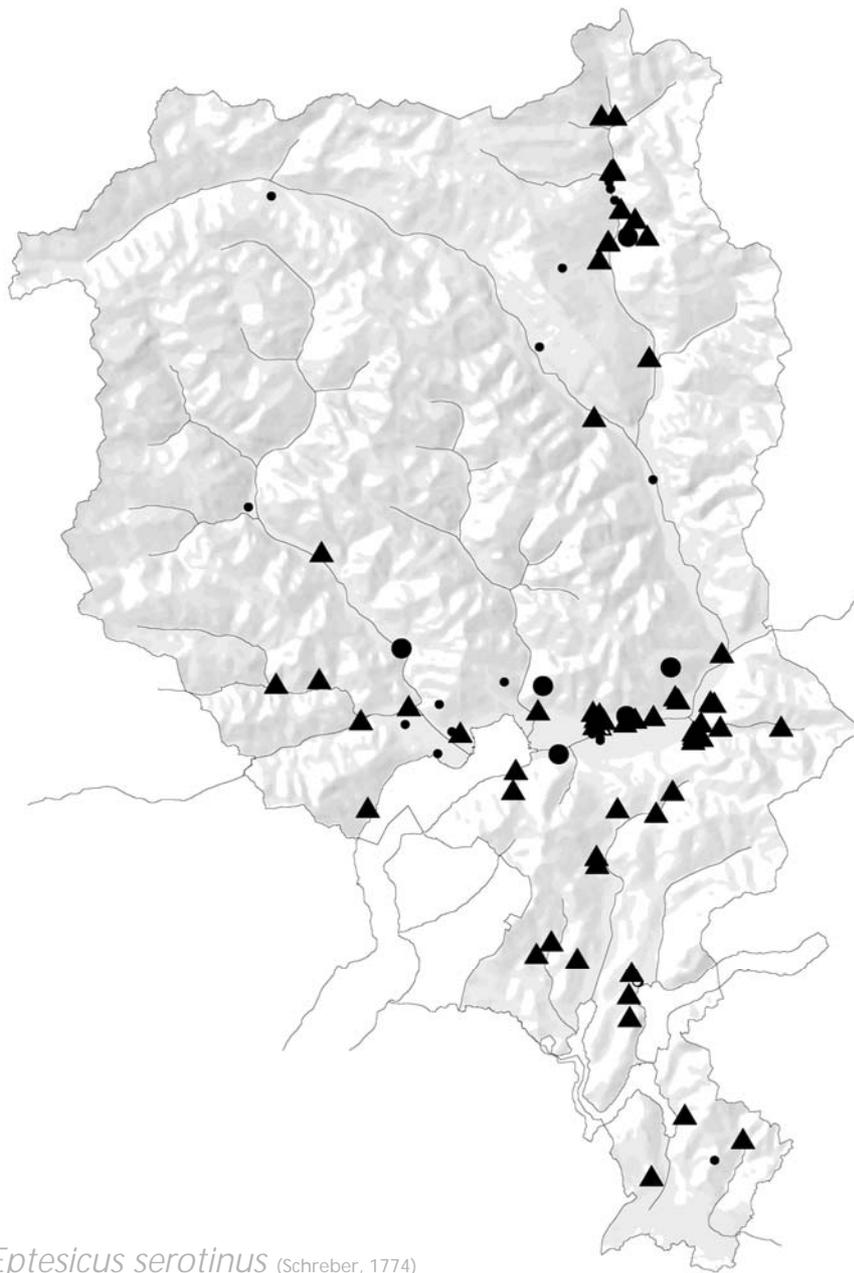
Ambienti di caccia e regime alimentare

Il Serotino comune caccia generalmente in un raggio di 4 km attorno al rifugio. Frequenta principalmente margini di bosco, piante isolate e zone agricole prative con singoli alberi. Non disdegna le zone verdi degli agglomerati e soprattutto verso fine estate-inizio autunno vola anche attorno ai lampioni (GERBER *et al.* 1996).

Cattura gli insetti volando a un'altezza di 20 m, oppure li raccoglie direttamente dalla vegetazione o da terra. In Svizzera la sua dieta è composta di coleotteri, farfalle notturne e tricotteri, più raramente di emitteri, ditteri, imenotteri e neuroteri. In Ticino invece è molto meno opportunista e si nutre quasi esclusivamente di coleotteri (Scarabaeidae) e solo raramente di farfalle notturne e imenotteri (GERBER *et al.* 1996).

Curiosità

Il Ticino ospita una delle colonie di riproduzione più numerose della Svizzera, composta di circa 160 individui.



Rifugi

- ▲ < 1980
- △ 1980-2001
- × distrutto

Ritrovamenti 1980-1990

- 1-5 individui
- > 5 individui
- 1-5 individui
- > 5 individui

Statuto e minacce

LR IUCN: LC; CH: 2; SPR
 La minaccia principale è costituita dalla distruzione o dalla trasformazione dei rifugi. In Ticino risulta molto problematica la sostituzione dei vecchi tetti in piode con tegole o con piode nuove. Un secondo fattore di minaccia è costituito dalla scomparsa di elementi di struttura del territorio, molto importanti sia come ambienti di caccia sia come corridoi di volo.

Eptesicus serotinus (Schreber, 1774)

